



CREATED BY ELLE DECOR PER CRISTINA  
RUBINETTERIE

Design

## FRACTAL: MISCELATORI COME GIOIELLI PER IL BAGNO

*Progettata dal designer Soo K. Chan per CRISTINA Rubinetterie, Fractal è la nuova serie di miscelatori caratterizzata da raffinate geometrie prismatiche*

ED Di CONTENT TEAM 21/11/2022



Il miscelatore ha per il bagno lo stesso compito estetico che un gioiello ha rispetto al corpo umano. È una specie di miniatura, un elemento al contempo prezioso e tecnico che da solo può cambiare il senso di un intero ambiente. Per questo architetti e designer tendono volentieri a impegnarsi in questa tipologia di progetto, che è tanto piccolo quanto difficile e virtuoso: possono lasciare il segno della loro personalità in quelli che un tempo erano considerati solo ambienti di servizio.

Soo K. Chan è fondatore e direttore dello studio SCDA, uno dei più importanti di Singapore, una struttura multidisciplinare che si occupa di architettura, interni, paesaggio e product design con approccio trasversale. Con i suoi progetti prova a coinvolgere tutti i sensi umani, in una visione olistica ottenibile solo con il buon controllo di tutte le discipline. Negli ultimi anni lo studio ha sviluppato disegni su misura di molti ambienti bagno, che includevano mobili, lavabi, vasche, luci, nicchie e quant'altro. Grazie alla nuova collaborazione con l'azienda italiana CRISTINA Rubinetterie, da cui è nata la collezione Fractal, l'architetto è riuscito a completare il "total design" del bagno.

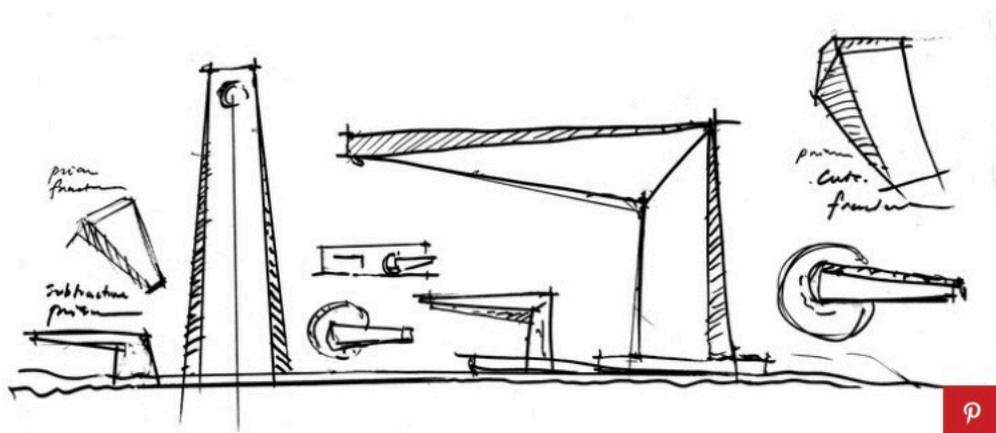


Serie Fractal, design Soo K. Chan, miscelatore bicomando bordo vasca in finitura metallic spazzolato

Courtesy photo

Il nome della collezione suggerisce immediatamente la sua ispirazione: le geometrie frattali si trovano spesso in natura, in forme spontanee e impercettibili, che sono sempre sotto i nostri occhi, come le foglie degli alberi, le nuvole o le montagne. Soo K. Chan ha esplorato questo tema, lo ha razionalizzato e poi trasportato in un elemento funzionale e quotidiano come il miscelatore.

“Per sua stessa natura, la geometria frattale consente concettualmente di esplorare molteplici espressioni differenti, pur mantenendosi nell’ambito di una stessa famiglia visiva. La serie Fractal è realizzata attraverso un processo formale di ‘taglio/sottrazione’, ma può essere considerata la trasposizione in scala minore delle nostre architetture, connotate dalla semplicità. A nostro giudizio, è proprio nella rimozione del superfluo che si rivela l’essenza di ciò che è a misura d’uomo,” afferma l’architetto.

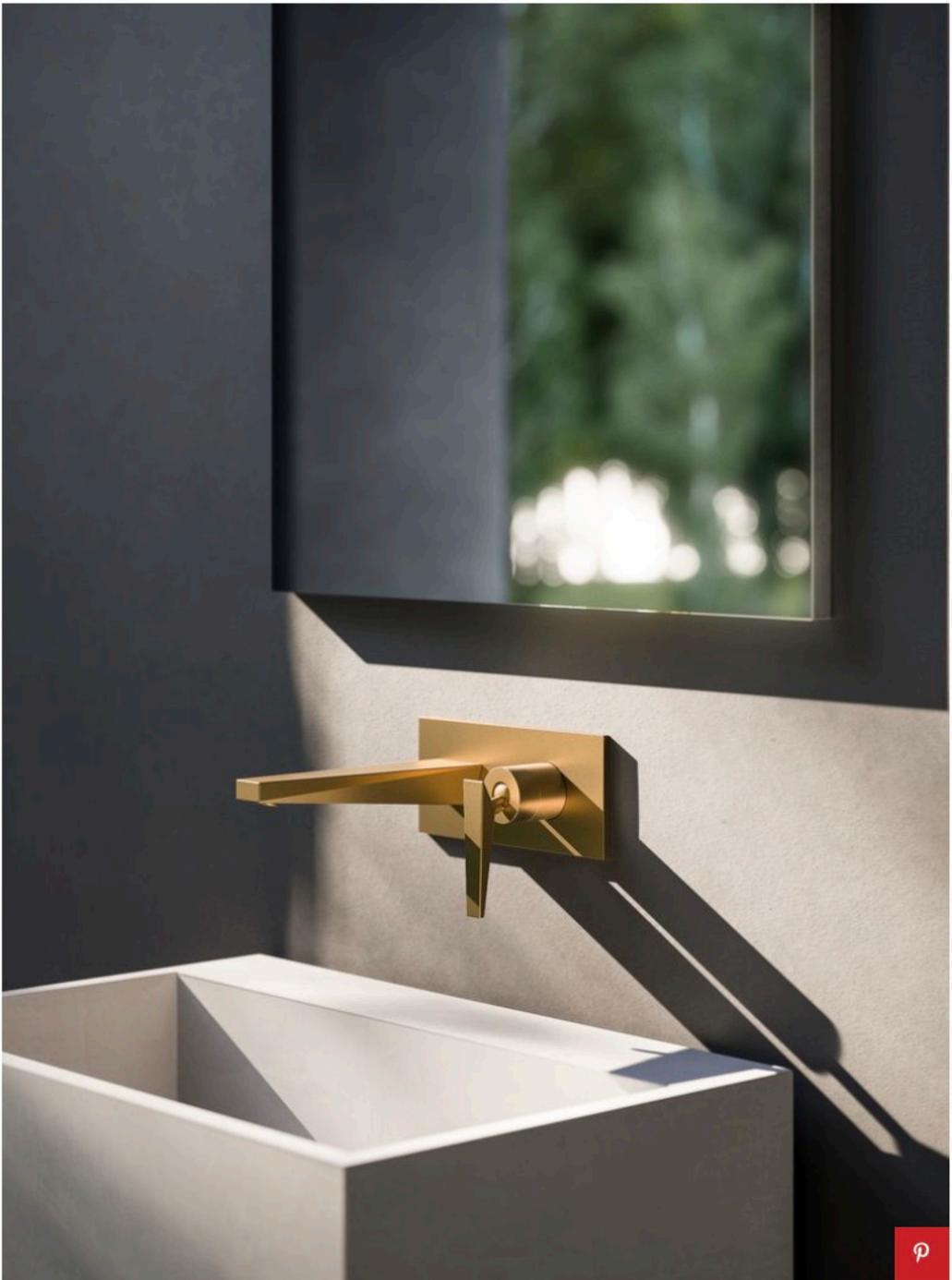


Schizzo della Serie Fractal, design Soo K. Chan

Courtesy photo

Estetica e funzionalità vanno di pari passo: la superficie prismatica suggerisce leggerezza e facilità di utilizzo. La sfida maggiore per i progettisti è stata quella di mantenere la giusta proporzione e armonia tra il disegno e la parte tecnica, considerando la tolleranza richiesta da ciascuna parte e la complessità di ogni componente: tutti i dettagli sono studiati e gestiti per raggiungere l’equilibrio ottimale tra forma e funzione. La serie è ricercata sia per la lavorazione meccanica – la maggiore difficoltà consiste nel mantenere le raggiature della superficie sempre ugualmente dimensionate e rispettosamente geometriche – sia per il notevole apporto artigianale nelle fasi di levigatura, lucidatura e di spazzolatura.

“Nella vita di tutti i giorni abbiamo un rapporto stretto e insostituibile con l’acqua, soprattutto se pensiamo ai semplici rituali come lavarsi, fare il bagno o cucinare. Per rendere più piacevoli queste necessità quotidiane, abbiamo lavorato a stretto contatto con il team Cristina Design Lab, occupandoci degli aspetti funzionali e di ogni dettaglio del meccanismo della serie Fractal prima ancora che della sua estetica, cercando di interpretare innanzitutto le esigenze di chi lo utilizza e la relazione dell’oggetto con lo spazio (parete o lavabo, vasca ecc...).”



Serie Fractal, design Soo K. Chan, miscelatore monocomando lavabo a parete in finitura gold brass spazzolato PVD

Courtesy photo

“Ognuno di questi fattori doveva confluire in un elemento che nella struttura e nella forma riflettesse una solennità fisica e contemporaneamente una bellezza sottintesa, discreta e pacata,” continua Soo K. Chan, che pensa anche a come Fractal possa inserirsi nei suoi progetti architettonici: “Ci immaginiamo il colore, la texture e la consistenza dei materiali in uno spazio abitativo sobrio e minimale, uno sfondo pacato e neutro ideale per i bordi netti ma al tempo stesso morbidi di Fractal. La sua geometria frattale si adatterà facilmente ai nostri progetti perché è stata concepita nel vocabolario progettuale di SCDA Architects.”